I. C. 2 "CASTALDO-NOSENGO"
AFRAGOLA (NA)
Prot. 0007016 del 11/07/2025
II-10 (Entrata)

Numero 401 - 10 luglio 2025

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970
art. 30 dell'Ordinanza Ministeriale n. 234 del 5 dicembre 2023



INSEGNANTI DI RELIGIONE: PASSO FONDAMENTALE VERSO LA PIENA EQUIPARAZIONE

Il TAR del Lazio riconosce il servizio IRC per l'aggiornamento delle GAE
Ruscica e Soccavo: "Un risultato storico ottenuto grazie all'azione dello SNADIR"

"*Grazie all'ennesima, vincente iniziativa dello Snadir, si va completando la piena equiparazione degli insegnanti di religione a quelli delle altre discipline*". Sono le prima parole usate dal **segretario nazionale dello Snadir e Presidente Fgu, il professore Orazio Ruscica dopo** che il Tar del Lazio, con sent. 13519/25, ha riconosciuto l'**efficacia giuridica del servizio di religione cattolica per l'aggiornamento delle GAE** (Graduatorie ad Esaurimento) **delle scuole primarie e secondarie**, nelle quali i docenti di religione avessero titolo per insegnare.

"*I diversi decreti di aggiornamento delle GAE impugnati infatti* - spiega Ruscica - *non prevedevano tale ipotesi sicché ad oggi il suddetto servizio era riconosciuto a tutti i docenti di altre discipline che concorrono in più graduatorie ma non agli insegnati di religione*". La sentenza cancella questa disparità e risulta importante e fondamentale perché recepisce le novità della sentenza della Corte di Giustizia nella causa C-282/19, mutando il diverso orientamento sfavorevole della stessa giustizia amministrativa. *"Questa sentenza rappresenta un passaggio fondamentale verso la piena valorizzazione della professionalità degli insegnanti di religione. Lo Snadir continuerà con determinazione a difendere i diritti dei docenti, affinché venga pienamente riconosciuto il loro ruolo all'interno del sistema scolastico nazionale. È una vittoria non solo legale ma anche di civiltà e di giustizia."*

"È *una sentenza di sistema* - dichiara **Ernesto Soccavo, vicesegretario nazionale dello Snadir** - *poiché, dopo avere ricostruito lo status dell'insegnante di religione cattolica, alla luce dei protocolli, di accordi, leggi e contratti collettivi, ne fa un nuovo e legittimo inquadramento anche giurisprudenziale, grazie all'incipit della menzionata sentenza della Corte europea la quale, si ricorda, ha statuito che anche gli insegnanti di religione cattolica rientrano tra i lavoratori i cui diritti sono protetti dall'Accordo quadro della Direttiva 1999/70/CE*". *"Siamo di fronte* - prosegue Soccavo - *a un risultato che rafforza il cammino verso l'inclusione e la parità di trattamento per tutti i docenti. Il TAR del lazio ha confermato che l'azione sindacale incisiva e competente può cambiare realmente le condizioni di lavoro e di riconoscimento professionale. Lo Snadir continuerà su questa strada con rinnovato impegno*".

All'unisono, segretario e vicesegretario nazionale dello Snadir dichiarano che la sentenza del TAR del Lazio "*è uno snodoverso la piena affermazione del principio di uguaglianza sostanziale tra i docenti della scuola, come affermato dall'articolo 3 della nostra Costituzione. Una scuola senza discriminazioni tra i docenti sarà certamente una scuola più giusta e più dignitosa. Ci siamo battuti per questo, continueremo a farlo e il riconoscimento dell'organo giuridico amministrativo del Lazio certifica la bontà della nostra azione*".

Segreteria Nazionale Via del Castro Pretorio, 30 - 00185 Roma Tel. 06 62280408 - fax. 06 81151351
Segreteria Legale e Amministrativa Via Sacro Cuore, 87 - 97015 Modica (RG) Tel. 0932 762374 - fax. 0932 455328
https://www.snadir.it snadir@snadir.it